

profitti di guerra contro le industrie agrumarie, quando è talmente notorio che le dette industrie dalla guerra hanno sofferto, che già in seguito a ispezione fatta nel 1918 dall'Ispettore superiore comm. D'Ovidio fu ordinato di abbandonare tali accertamenti.

« Colonna di Cesarò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per sapere perchè col Regio decreto 13 novembre 1919 che riordina il servizio di emigrazione sia stato soppresso il porto di Messina dal novero dei porti d'imbarco di emigranti.

« Colonna di Cesarò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria, commercio e lavoro, ed il ministro d'agricoltura, sullo sciopero generale proclamato l'altro giorno nel bacino minerario della Sicilia a causa d'una recente decisione del Comitato permanente del lavoro contraria agli operai, e sulla natura giuridica della decisione stessa.

« Pasqualino Vassallo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri ed il ministro della guerra, per sapere quali ragioni consigliano di mantenere requisite ancora, con tanta deficienza di alloggi, le case e le ville di Montecolino presso Iseo per ospitarvi nell'ozio una guarnigione e immagazzinarvi oggetti i quali potrebbero trovare sede più opportuna negli ordinari magazzini militari. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Marangoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere le ragioni del trattamento fatto al soldato Droghetti Angelo, della classe 1882, distretto di Ferrara (Guarda Ferrarese) appartenente alla 6^a compagnia sussistenza, inviato in congedo dall'ospedale militare principale di Bologna, ammalato di congiuntivite granulosa inguaribile, senza i documenti per ottenere la pensione. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Marangoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se per provvedere alla penuria di segretari comunali e al regolare funzionamento di tante Amministrazioni comunali prive di segre-

tari, non sia pregiudizievole l'arbitraria interpretazione data all'articolo 5 del Regio decreto 2 ottobre 1919, n. 1853, dal Consiglio di prefettura di Milano, il quale, con pareri emessi a richiesta di interessati, prescrive che la dimostrazione di avere esercitato per non meno di due anni funzioni di concetto presso segreterie di comuni e provincie debba consistere nell'aver esercitato per detto periodo di tempo funzioni che sarebbero spettate al segretario o vice segretario, venendo in tal modo a rendere di nessuna efficacia il predetto articolo 5, in quanto solamente chi possiede già la patente di abilitazione può avere esercitato tali funzioni; e non creda conveniente, in attesa dei prossimi esami, impartire ai prefetti istruzioni perchè i Consigli di prefettura — come quello di Milano — non si arroghino facoltà d'interpretazione in contrasto alla lettera e allo spirito del ripetuto decreto e siano rilasciate le prescritte patenti agli aventi diritto, previo parere sulla sola validità dei titoli degli interessati. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Marangoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno e il ministro del tesoro :

1° per sapere se e quando a favore degli impiegati degli Enti locali, iscritti alla Cassa di previdenza, di cui nel testo unico 17 giugno 1915, n. 968, saranno applicate le medesime disposizioni contenute nel decreto Reale 23 ottobre 1919, n. 1970, che stabilisce il trattamento di pensione degli impiegati dello Stato e dei militari del Regio Esercito e della Regia Marina;

2° sull'opportunità che, nell'applicarsi a favore degli impiegati degli Enti locali il suddetto decreto Reale 23 ottobre 1919, l'ultimo comma dell'articolo 5 e il 1° comma dell'articolo 14 del decreto stesso siano così modificati :

a) articolo 5 (ultimo comma) « L'impiegato che abbia 40 anni di servizio utile avrà diritto ad una pensione eguale a nove decimi della media anzidetta; come pure eguale diritto avrà l'impiegato, che, dopo venti anni di servizio utile agli effetti della pensione, debba chiedere il collocamento a riposo per causa di infermità o lesioni che abbiano cagionata cecità o perdita assoluta dell'uso di due arti » ;

b) articolo 14 (1° comma): « Gli impiegati civili di ruolo che anteriormente alla nomina dell'impiego stabile abbiano pre-